

## Commercialisti **Le opportunità del Fintech**

Sottolineate nell'assemblea a Lugano le grandi chance offerte da un settore in forte crescita

■ «In questa era del digitale, contrariamente a quanto si possa pensare, le relazioni personali restano fondamentali nell'attività di noi commercialisti, e la necessità associativa resiste sempre. Dove tutto diventa impersonale, questi ambiti aggregativi restano importanti». Cristina Maderni, presidente dell'Ordine dei Commercialisti del canton Ticino, ha commentato così ieri l'attività degli associati, i quali devono dedicare molto più tempo alla compliance rispetto ad un tempo. L'ordine ha tenuto ieri la propria assemblea, nel corso della quale sono stati ribaditi gli obiettivi di difendere gli interessi professionali dei membri, salvaguardare la reputazione, dignità e indipendenza della professione, tutelare l'esercizio della professione a garanzia dei diritti della clientela,

tutelare i titoli di studio e promuovere lo studio di problemi economici e commerciali nell'ambito della professione.

«Siamo confrontati con la burocrazia - ha affermato ieri Cristina Maderni parlando con il CdT - e aspettiamo che la tecnologia diminuisca questo fardello, ma non è ancora il caso. Perdiamo molto tempo nelle pratiche burocratiche e abbiamo meno tempo per il business puro. Insomma, tutto diventa più complesso».

Ma la situazione ha anche degli aspetti positivi. «Per il resto - ha continuato - visto che l'economia funziona, il lavoro per fortuna non manca. Quindi raccogliamo la sfida e andiamo avanti. Quello che per noi è fondamentale è la formazione continua e la garanzia della professionalità. È questa la cultura che dobbiamo diffondere, per-

ché tra l'altro non tutti i commercialisti iscritti all'albo sono nostri soci. Il mantenimento della qualità è l'obiettivo della nostra associazione».

Comunque l'Ordine dei commercialisti non rinuncia a sottolineare le sfide di sempre. «Le condizioni quadro e la fiscalità - ha affermato Cristina Maderni - restano sempre aspetti fondamentali, e per questo abbiamo sempre un dialogo diretto con le autorità per migliorare la situazione».

Nel corso dell'assemblea Cristina Maderni ha ricordato che il Fintech, di cui si parla molto di questi tempi, rappresenta una sfida ma anche una opportunità.

«I messaggi che provengono dal mondo Fintech mi rendono ottimista - ha detto ieri Cristina Maderni nel suo discorso presidenziale - per il nostro ruolo futuro. Ai la-

vori del Lugano Banking Day erano presenti non pochi colleghi fiduciari ticinesi, non di rado commercialisti. E quale insegnamento abbiamo portato a casa dal convegno? A chiare lettere, esperti internazionali e svizzeri hanno sottolineato come la chance di successo nel Fintech sia il gioco di squadra, il che per noi commercialisti significa in primis adoperarci all'interno dell'Ordine».

«Tra l'altro - ha sottolineato - 1600 operatori Fintech in Svizzera e la cinquantina (ed in crescita) in Ticino sono tutti potenziali clienti della nostra categoria professionale. Le loro imprese hanno bisogno di venire costituite ed amministrate sotto il profilo contabile e della gestione del personale, della fiscalità, della consulenza». Insomma, un messaggio di ottimismo. **R. GI.**

## La Regione, 13.04.2018



La presidente Maderni

TI-PRESS

## FinTech, occasione per i commercialisti

*All'assemblea dell'Ordine Cristina Maderni invita i soci a cogliere le opportunità*

Il processo di digitalizzazione dell'economia investe anche il mondo della consulenza e dei professionisti. Il tema è stato al centro dell'assemblea annuale dell'Ordine dei commercialisti del Cantone Ticino svoltasi ieri a Sorengo. La presidente Cristina Maderni è stata riconfermata per altri due anni alla testa dell'organizzazione come pure gli altri membri del comitato (Barbara

Wicki, Carlo Peduzzi, Paolo Dermittel e Patrizia Morosoli).

Nella sua relazione, Maderni ha ripercorso i cambiamenti che la professione di commercialista ha affrontato negli ultimi decenni: dall'arrivo del primo personal computer (1976), all'avvento di internet (1991), fino al futuro prossimo che si chiama FinTech. «Sono 600 gli operatori FinTech in Svizzera che si sono associati nell'organizzazione Swiss finance+technology association di cui 50 in Ticino», ha sottolineato Cristina Maderni. «Questi operatori sono

tutti potenziali clienti della nostra categoria professionale». «Le loro imprese - ha continuato - hanno bisogno di venire costituite e amministrate sotto il profilo contabile e della gestione del personale, della fiscalità e della consulenza». Insomma, dopo anni di pessimismo a proposito dell'arretramento della piazza finanziaria, c'è una lieve nota di ottimismo data dal miglioramento congiunturale che si respira anche in Ticino. L'invito di Cristina Maderni ai commercialisti è quello di tentare di approfittare di queste opportunità.

## RSI - Il Quotidiano, 12.04.2018

Il servizio è visionabile sul sito [rsi.ch](https://www.rsi.ch), al seguente link :

<https://www.rsi.ch/play/tv/il-quotidiano/video/12-04-2018-commercialisti-riuniti?id=10353095&station=rete-uno>